



Foggia Graphic Fest

II edizione

11-15 maggio 2026

COMUNICATO STAMPA ESTESO

Moue è il primo **festival di grafica sociale della città di Foggia**. La cultura del progetto entra in sinergia con l'attivismo associazionistico della città e le istituzioni culturali, proponendo il design come pratica di coinvolgimento, impegno civile e strumento di attivazione di spazi e comunità.

Il tema della seconda edizione, **Design fuori fuoco**, evoca un diverso modo di intendere il design e la sua relazione con le costruzioni sociali, cercando modi di vedere e agire che superano le abituali dicotomie del pensiero dominante. Un design che assume forza se è in grado di cogliere ciò che normalmente resta nella visione periferica: persone, luoghi, situazioni. Che rimane aperto e non propone modelli definiti e definizioni prestabilite. Un design informale, concreto, circolare, adattivo, relazionale. Un design le cui pratiche progettuali non intendono generare solo capitale economico ma altre forme di valore: sociale, condiviso, comune.

MOUE è il frutto tangibile della cooperazione tra l'**Accademia di Belle Arti di Foggia**, l'associazione culturale **Generact** e il **Comune di Foggia — Assessorato alla Cultura**, dimostrando come la collaborazione tra studenti, associazionismo giovanile e istituzioni possa generare un impatto significativo sulla comunità. A testimonianza della sua rilevanza nel panorama nazionale, il progetto vanta il patrocinio di **AIAP** — Associazione Italiana Design della Comunicazione Visiva.

Il festival si sviluppa attraverso differenti tipologie di eventi coesistenti: cantieri, mostre, dialoghi, call for poster, simposio, after party.

I **Cantieri**, centri pulsanti del festival che si svolgeranno dall'11 al 13 maggio, sono un insieme di 9 laboratori paralleli e diffusi di design sociale, guidati da professionisti del progetto in collaborazione con istituzioni e realtà associative del territorio. Questi spazi di lavoro e relazione prevedono la presenza di un gruppo di studenti dell'Alta Formazione, dell'Università e di persone e cittadini appartenenti alle diverse realtà partecipanti. Collaborano anche studenti o giovani designer provenienti da fuori Foggia.

I nove cantieri vedono la nascita di differenti collaborazioni: la cattedra di **Psicologia Generale** della **prof.ssa Lucia Monacis** del **dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia** in collaborazione con l'**Area 8 - Rigenerazione Urbana PNRR del comune di Foggia**, l'**Assessorato Urbanistica e Lavori pubblici di Foggia** con gli architetti **Alberto Iacovoni** e **Luca La Torre** di **MA0**, con il sostegno della **Regione Puglia** e **ADISU Puglia**; il **Centro Antidiscriminazione LGBTQ+ A.R.I.A.** con la designer dottoressa di ricerca in Scienze del Patrimonio Culturale **Diletta Damiano**, con il sostegno di **ISIA Roma Design**; **Scuola Fatoma** con il fondatore del laboratorio di stampa a caratteri mobili **SLAB** e docente di storia della stampa **Andrea Vendetti**; l'**Associazione iFun** con la visual designer, artista e docente **Gaia Formigari**; l'**Assessorato alla Cultura del Comune di Foggia** con il supporto del **Polo Biblio-Museale di Foggia** con il visual e information designer e docente **Francesco P. Incantalupo** in collaborazione con il docente dell'Accademia di Belle Arti **Guido Lombardo**; l'**Associazione Generact** con il social e visual designer **Giuseppe Defilippis** e il

visual & interaction designer **Donato Renzulli**; la Cooperativa Sociale **Emmaus** di Foggia con il fumettista e illustratore **Cammamoro**; la **FIAB** Foggia con i creative technologist **Francesco Garavaglia** e **Mattia Tafel** e la visual designer **Martina Bracchi** del collettivo **4KHD**, in collaborazione con il media designer **Adelmo Petrucci** e il visual and editorial designer **Fabrizio Crollari**, con il supporto di **iFun**; la **Piccola Compagnia Impertinente** guidata dall'attore e regista **Pierluigi Bevilacqua** con l'illustratore e docente **Francesco Fidani**.

La **Restituzione dei Cantieri** sarà presentata alla città il 14 maggio dalle 16.00 al Palazzetto dell'Arte "Andrea Pazienza". In questa occasione, oltre all'introduzione a cura degli **studenti dell'Accademia di Belle Arti di Foggia** con **Generact** e ai saluti dell'**Amministrazione Comunale**, dell'**Accademia di Belle Arti**, del **dipartimento degli studi Umanistici dell'Università di Foggia**, della **Regione Puglia**, del referente di **Urb@n.it** in qualità di coordinatore del progetto scientifico **Puglia Regione Universitaria**, dell'**ISIA di Roma** e dell'**AIAP**, l'artista **Giovanni Albanese** restituirà alla città il suo murale **L'isola della gente bella** presente all'interno della Sala Rosa.

Le **Mostre** verranno inaugurate giovedì 14 maggio al Palazzetto dell'Arte alle ore 15.00. All'esterno del Palazzetto, all'interno della Villa Comunale sarà presentata **Grafica a parte — Pioniere del design grafico italiano**: *Brunetta Mateldi Moretti, Anita Klinz, Claudia Morgagni, Simonetta Ferrante, Jeanne Michot Grignani, Umberta Barni, Carla Gorgerino, Ornella Linke Bossi, Alda Sassi (Alsa) e Lora Lamm*, a cura di **AIAP**. L'esposizione intende contribuire a far emergere il lavoro di progettiste grafiche spesso escluse o poco considerate nelle grandi storie della grafica italiana. La selezione di materiali è tratta dai Fondi conservati presso il Centro di Documentazione sul Progetto Grafico di AIAP (**AIAP CDPG**) che conserva materiali e promuove iniziative di valorizzazione che riguardano la cultura e le storie del progetto grafico e del design della comunicazione. All'interno della Sala Grigia del Palazzetto prenderanno invece vita due esposizioni coesistenti a cura degli **studenti dell'Accademia di Belle Arti di Foggia**. Lungo le pareti **Versi Tipografici** degli studenti del secondo anno di Graphic Design, nel solco della poesia visiva, presenterà poster sovraccoperta come sperimentazioni compositive a partire dal rapporto con libri usati e in risposta alla call **Fight for kindness** di **Zetafonts**. Al centro della sala **Lavori in corso** espone progetti in via di sviluppo durante il corso del terzo anno di Graphic Design, includendo lavori editoriali su temi locali e segni della tradizione e progetti che hanno preso vita a partire dalle necessità sociali contemporanee ritenute emergenti.

I **Dialoghi** avverranno invece nella Sala Rosa il pomeriggio del 15 maggio dalle 15.00, con i contributi e le narrazioni di diverse voci della comunicazione visiva italiana contemporanea: **Mauro Bubbico**, figura di riferimento nel graphic design italiano e membro **AGI**, noto per la sua capacità di narrare i territori attraverso un linguaggio visivo radicato nella cultura popolare e nel design sociale; **Alessandro Tartaglia** e **Silvia Zotti** de **La Scuola Open Source**, cooperativa di lavoro dedicata all'innovazione sociale e tecnologica attraverso attività didattiche, culturali e di ricerca; **Carla Palladino**, **Donata Bologna** e **Diletta Damiano**, rappresentanti di **AWDA — Aiap Women in Design Award**, che promuove le eccellenze del design al femminile e intende la grafica come strumento di parità e riflessione critica; **Elisa Abbadessa**, redattrice grafica e vice Art-director di **L'Espresso** e **Grafica Magazine**; **Francesco Delrosso**, visual designer, docente e ricercatore e co-founder dello studio **SS-16**; **Raffaello Chiarioni**, graphic designer di **Edicola 518**, bookshop di Perugia che propone magazine indipendenti, libri d'artista, carte anarchiche, fanzine e autoproduzioni di

Emergenze Publishing. All'ingresso della Sala Rosa saranno presenti due **Bookcorner**, uno a cura del **Museo TAM** di Matera e l'altro della libreria e associazione culturale **Spine bookshop** di Bari.

La **call for poster Marginalità Ø**, gratuita e aperta a tutte, lanciata in collaborazione con il **Museo TAM** e con il supporto del **Comune di Foggia**, arricchirà le strade della città nei giorni del festival. I manifesti saranno visibili negli spazi affissione della città e successivamente una selezione ospitata al **TAM**, che ne editerà anche la pubblicazione del catalogo. "Il concetto di centro non è mai neutro: proprio come lo zero matematico, stabilisce gerarchie che legittimano narrazioni dominanti e rendono invisibile ciò che resta ai margini. Oggi è urgente decostruire queste dinamiche per restituire voce a chi è stato escluso": questo l'incipit della chiamata che riassume il tema.

Il **Simposio**, la sera del 14 maggio dalle ore 19.00, sarà occasione di scambio e riflessione sulle tematiche del festival, del design, della città. Una tavolata per 100 persone, con libero accesso per i cittadini, sarà allestita nel portico della Villa Comunale. Il servizio è in collaborazione e con il sostegno di **iFun**.

L'**After Party** la sera del 15 maggio dalle ore 22.00 allo **SlowPark** concluderà ufficialmente il festival. Ad aprire sarà **Elena Piro**, cantautrice calabrese capace di raccontare il quotidiano con delicatezza e autoironia. Sul palco poi **Nicolaj Serjotti**, con il suo rap introspettivo ed evocativo. La chiusura è affidata al dj set di **Rainer Monaco**, producer nel progetto Thru Collected.

L'evento è reso possibile anche grazie al contributo di **Four Agents** e **Allianz**.

Progetto a cura di:

Accademia di Belle Arti di Foggia e Generact

Coorganizzazione:

Comune di Foggia

Con il patrocinio di:

AIAP — Associazione Italiana Design della Comunicazione Visiva

In collaborazione con:

Regione Puglia e ADISU, Dipartimento di Studi Umanistici - Università degli Studi di Foggia, ISIA Roma Design

Con la partecipazione di:

Centro ARIA, Emmaus di Foggia, Scuola Fatoma, FIAB Foggia, iFun, La Magna Capitana, Piccola Compagnia Impertinente

Sponsorizzato da:

Four Agents — Allianz

moue.it / @mouefest

PROGETTO A CURA DI



GENERACT

COORGANIZZAZIONE



COL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CON LA PARTECIPAZIONE DI



SPONSORIZZATO DA

